

A BARCIS Ieri la cerimonia della venticinquesima edizione con 628 partecipanti

Il Malattia premio record

BARCIS - Sono stati consegnati ieri a Barcis i riconoscimenti del premio letterario nazionale Giuseppe Malattia della Vallata. Il premio ha festeggiato i 25 anni con un record di partecipanti: 628, 522 per la sezione della poesia in lingua italiana e 106 per la sezione nelle lingue delle minoranze etnolinguistiche italiane e nelle parlate locali. Nella sezione della poesia in lingua italiana il primo premio è andato a Ivan Fedeli di Ornago (Monza e Brianza), per la poesia "Uno sguardo legale". Il secondo posto è andato a Piero Simon Ostan di Fossalta di Portogruaro per la poesia "La consistenza delle nuvole". Terzo premio al pordenonese Roberto Cescon per la poesia "Il servomuto". Sono inoltre state segnalate le opere di Benito Galilea di Roma, Attilio Giannoni di Castelletto S.Ticino, Manuele Morassut di San Vito al Tagliamento, Ivano Mugnaini di Bargecchia Massarosa, Renato Pauletto di Portogruaro, Francesco Sassetto di Venezia e Tino Traina di Partanna.

VINCITORI

Fedeli di Ornago
(sezione italiana)
e Franzin
(lingue minori)

Nella sezione poesia nelle lingue delle minoranze etnolinguistiche italiane e nelle parlate locali, il vincitore è Fabio Franzin di Motta di Livenza, con la poesia "Chi sparava?". Il secondo premio è andato a Giovanni Nadiani di Faenza per la poesia "Palugh" - Pisolo. Il terzo premio è andato ex aequo a Silvio Ornella di Cimpello di Fiume Veneto per la poesia "La tassa (cuasi 'na 'legoria) - La catasta (quasi un'allegoria) e a Alfredo Panetta di Settimo Milanese per la poesia "A seggia 'i juncu" - La sedia di giunco. Per questa sezione sono stati segnalati Giovanni Benaglio



PREMIO MALATTIA Secondo da sinistra Fabio Franzin, vincitore nella sezione minoranze linguistiche e parlare locali (Pressphoto Lancia)

di San Giovanni Lupatoto, Emanuele Bertuzzi di San Giorgio della Richinvelda, Antonio Cosimo De Biasio di Cordenons, Francesco Indrigo di San Vito al Tagliamento, Roberto Pagan di Roma e Pier Franco Uliana di Mogliano Veneto. Novità di quest'anno è il riconoscimento che la giuria ha voluto assegnare alla città da cui è arrivato il maggior numero di componimenti: Barletta in Puglia. Ieri, è stato reso omaggio anche a un poeta che ha saputo fare conoscere e ha valorizzato la lingua friulana. Quest'anno il riconoscimento è andato a Leonardo Zanier, che

ieri pomeriggio ha dialogato con Aldo Colonnello e con il pubblico. La cerimonia si è conclusa con la consegna di un riconoscimento al poeta di Maranzanas di Comeglians da parte della Provincia di Pordenone e del Comitato organizzatore del Premio. Il comitato organizzatore ricorderà l'anniversario della consegna del premio della prima edizione il 7 agosto in Piazza Lungolago alle 20.30 con un evento speciale: "Voci di luoghi" con la lettura di poesie di Giuseppe Malattia e dei vincitori del premio, accompagnate dalla musica del Kaleido Ensemble.